

Gestione Di Progetti It Metodologie E Applicazioni Di Project Management Per I Professionisti Del Mercato It

Il Project Management è una disciplina vastissima, arrivata negli anni ad abbracciare contenuti che, provenienti da altri ambiti, si sono poi dimostrati rilevanti anche per la buona gestione dei progetti. Il libro distilla i fattori che in questa direzione risultano determinanti, sottolineando l'importanza di integrare gli aspetti metodologici e organizzativi: le metodologie di Project Management, infatti, vengono utilizzate dalle persone e il modo con cui queste ultime le interpretano, applicano e diffondono ha un grande impatto sulla loro efficacia. Separare le metodologie dalle persone sarebbe una forzatura logica. Essere in grado di gestire correttamente i progetti è oggi tanto più fondamentale in quanto le organizzazioni si occupano di un numero di progetti sempre più grande e la contrazione dei cicli di vita dei prodotti riduce il tempo per rientrare dagli investimenti: ciò significa meno tolleranza agli errori. Saper gestire i progetti, dunque, è e sarà sempre più elemento di vantaggio competitivo – se non addirittura di sopravvivenza – delle imprese. Dalle caratteristiche principali dei progetti all'identificazione dei fattori fondamentali per il loro successo, dal concetto di ciclo di vita ai comportamenti e documenti che accompagnano ogni fase, dalla gestione degli stakeholder a quella delle risorse fisiche, dalla definizione degli obiettivi al governo dei tempi e dei costi, dalla pianificazione al monitoraggio e controllo: il libro illustra ogni aspetto, con il ricorso a numerosi esempi e riferimenti a casi concreti. Chiudono la trattazione un focus sulla gestione di ambienti multi-progetto e sull'approccio Agile, e una checklist per la valutazione della robustezza di un progetto in ogni fase della sua di vita.

100.808

Un progetto rappresenta un investimento importante per un'azienda. Al suo successo sono legati obiettivi di business e strategie di crescita. Il mancato raggiungimento, anche parziale, degli obiettivi costituisce una perdita economica, d'immagine e di competitività. I progetti sono affidati a professionisti di fiducia. Questi sono impegnati quotidianamente a risolvere equazioni impossibili: better, faster, cheaper. Veri "eroi" dei nostri tempi! Ma i risultati continuano a deludere. Perché? Il libro tenta di dare una risposta alla domanda e fornisce una possibile soluzione al problema. Rivolto alle piccole e medie organizzazioni (le grandi aziende hanno generalmente metodologie proprie) che realizzano progetti IT, il libro presenta una metodologia di Project Management completa, semplice, efficace e adatta a tali contesti. La metodologia, sperimentata con successo nel mondo delle PMI, propone un framework completo basato su tre pilastri: I. competenze tecniche, organizzative e comportamentali delle persone; II. processo snello ma robusto; III. tecniche, metriche e strumenti a supporto dei progetti. Una soluzione ricca di modelli (template) pronti all'uso e di liste di controllo (checklist). Basata sugli standard e le best practice del settore (ISO 21500, UNI 11506, UNI 11648 e PMBOK), può essere facilmente calata nelle organizzazioni alla ricerca di una soluzione completa, semplice ma efficace. Le competenze richieste fanno esplicito riferimento alla norma UNI 11648 basata sul modello europeo delle competenze ICT e-CF 3.0.

Gestione di progetti IT. Metodologie e applicazioni di project management per i professionisti del mercato IT
Gestione di progetti IT metodologie e applicazioni di project management per i professionisti del mercato IT
Project Management 2.0 Strumenti, metodologie e metriche per il successo dei progetti
HOEPLI EDITORE

Il Project Management è una disciplina vastissima, arrivata negli anni ad abbracciare contenuti provenienti da svariati ambiti che si sono poi dimostrati rilevanti anche per la buona gestione dei progetti. Il libro distilla i fattori che in questa direzione risultano determinanti, sottolineando l'importanza di integrare gli aspetti metodologici e organizzativi del Project Management. Saper gestire i progetti garantisce alle imprese un importante vantaggio competitivo, poiché la contrazione dei cicli di vita dei prodotti riduce il tempo per rientrare dagli investimenti e questo significa meno tolleranza agli errori. Dalle caratteristiche principali dei progetti all'identificazione dei fattori fondamentali per il loro successo, dal concetto di ciclo di vita ai comportamenti che accompagnano ogni fase, dalla gestione degli stakeholder a quella delle risorse fisiche ed economiche, il libro illustra ogni aspetto, con il ricorso a numerosi esempi e riferimenti a casi concreti. Questa seconda edizione presenta un nuovo e approfondito capitolo sull'approccio Agile, con la descrizione della sua nascita, delle sue diverse applicazioni e di alcune pratiche operative fondamentali. Chiudono la trattazione un focus sulla gestione di ambienti multi-progetto e una checklist per la valutazione della robustezza di un progetto in ogni fase della sua di vita.

1065.119

Il volume vuole offrire agli insegnanti, agli studenti del corso di qualifica d'Operatore dei servizi sociali, a tutti coloro i quali si accingono a "lavorare" nel campo socio-assistenziale, un valido strumento operativo da poter utilizzare per costruire la propria professionalità e comprendere i diversi metodi per poter programmare ed organizzare le attività di lavoro. Questo volume unico tratta differenti argomenti con concetti semplici e chiari per permettere a chi legge di comprendere i reali obiettivi che ci si prefigge di raggiungere nel corso di qualifica per gli operatori dei servizi sociali. La disciplina – Metodologie operative dei servizi sociali – ha l'obiettivo di far acquisire al futuro operatore competenze a: livello teorico-culturale: capacità di lettura critica delle situazioni problematiche e dei bisogni degli utenti, capacità di pianificare, progettare interventi per la soluzione dei problemi; conoscenze teoriche su: utenti (anziani, disabili, bambini, tossicodipendenti, alcolisti, malati mentali ecc.), malattie croniche invalidanti, malattie ricorrenti nella prima infanzia, alimentazione, servizi socio-assistenziali presenti sul territorio, normativa esistente in campo socio-assistenziale, figure professionali dei servizi sociali; livello tecnico-pratico: abilità tecniche di osservazione, abilità tecniche di comunicazione e rapporti interpersonali, abilità ludiche e d'animazione, capacità operativa guidata e acquisizione della capacità professionale. Ho tentato di illustrare nel presente volume il duplice livello del percorso formativo, cosciente dell'importanza di poter mettere a disposizione uno strumento capace di creare curiosità e desiderio di approfondimento, di riflessione, non trascurando l'esigenza di un ricorrente processo di integrazione e di sintesi fra le distinte materie di studio. Esprimo simpatia e gratitudine a tutti coloro che hanno cooperato alla elaborazione del testo.

100.186

100.690

100.849.1

100.722

In questo volume il guru del project management, Harold Kerzner, fornisce la guida tanto attesa ai mutevoli meccanismi del project management moderno, tra cui la crescente importanza delle metriche di valore e degli indicatori chiave di performance (KPI). In Project Management 2.0 Kerzner illustra come il PM 2.0 offra dei risultati migliori incentrati prevalentemente sui nuovi strumenti, su una migliore governance e una maggiore collaborazione. L'autore compara inoltre diverse metodologie e dimostra come il PM 2.0 faciliti il problem solving e i processi decisionali. In questa guida il lettore troverà le informazioni essenziali sul PM 2.0, un esame dettagliato degli strumenti web per la gestione dei progetti e le istruzioni per il loro utilizzo. Project Management 2.0 illustra gli strumenti e le tecniche del PM 2.0 che servono ai manager, ai membri dei team progettuali, agli ingegneri e ai consulenti per ottenere i migliori risultati dai loro progetti.

L'Information Technology vive in azienda il paradosso di rappresentare un bene di largo consumo e al tempo stesso una leva di trasformazione e innovazione. Contestualmente, la funzione Sistemi Informativi vede cambiare il proprio modo di operare. Deve confrontarsi con nuove forme organizzative e di relazione con clienti interni e fornitori; con nuovi mix di responsabilità condivise con le altre direzioni; con sistemi di pianificazione e controllo delle risorse IT e di misurazione dei risultati e delle prestazioni (non solo tecnico-economiche) che in grado di produrre. Alla ricerca di nuove modalità di coerenza con le esigenze mutevoli dell'azienda, con i suoi principi e valori di governo, con le strategie esplicitate e implementate, i SI devono immaginare nuove modalità di allineamento non sequenziale ma reciproco con l'azienda stessa, attraverso strumenti e metodi capaci di creare valore. A ogni aspetto dei SI dedicato un capitolo: governo, piano strategico, gestione delle relazioni, organizzazione della funzione, project management, gestione dei rischi, contratti e sistema privacy, gestione dei valori economico-patrimoniali, gestione dei risultati e delle prestazioni.

Il progetto nazionale di ricerca Prin 2007 sulle Metodologie integrate per il rilievo, il disegno, la modellazione dell'architettura e della città ha concluso il suo percorso e oggi i risultati conseguiti dalle cinque unità locali vengono resi pubblici con questo volume. Le metodologie di rilevamento laser si sono consolidate in questi anni, anche se permangono da parte di taluni studiosi alcuni equivoci, come ad esempio quello di considerare la registrazione della nuvola di punti il punto di arrivo (risultato finale) del processo di rilevamento. Uno degli obiettivi raggiunti da questa ricerca nazionale è stato quello di far chiarezza tra il concetto di modello numerico, fase iniziale del rilevamento laser, e quello di modello geometrico, o matematico, che costituisce la fase finale, dal quale è possibile ricavare i grafici che rappresentano il risultato ultimo con la rappresentazione dei punti caratterizzanti l'opera. È dall'insieme di questi grafici e del modello geometrico virtuale che si realizza il risultato del processo di rilevamento con l'impiego dei laser scanner. Un altro risultato significativo di questa ricerca è costituito proprio dallo studio dei modelli impiegati nel rilevamento, tanto che attraverso di essi si è potuto avviare quel processo di teorizzazione che ha consentito di porre le basi per una teoria del rilevamento. Non si può sottacere tra i risultati conseguiti, quello degli studi sulla fotomodellazione, che apre importanti strade soprattutto nel settore del rilevamento archeologico, come mostrano gli studi su tali tematiche presenti in questo volume. Riteniamo che una delle prossime frontiere del rilevamento architettonico, archeologico e urbano, sarà proprio quella della fotomodellazione come processo semplificato del rilevamento laser. Certamente la conoscenza profonda dell'architettura e della città, attraverso le nuove metodologie di rilevamento messe a punto anche in questa ricerca, ha fatto un ulteriore passo avanti. MARIO DOCCI, Professore Emerito, ordinario di Rilevamento dell'Architettura, preside della Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza dal 1988 al 2000, docente presso la scuola di specializzazione in Restauro dei Monumenti nella stessa università, è stato Direttore del Dipartimento RADAAr (Rilievo, Analisi e Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura) fino al 2010. Membro del Comitato Tecnico Scientifico per la Qualità dell'architettura e dell'arte Contemporanea, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Autore di numerosi contributi e pubblicazioni, ideatore e Direttore dal 1989 della rivista Disegnare. Idee, immagini, pubblicata da Gangemi Editore. Fra i suoi numerosi scritti si segnalano Il Manuale di Disegno (Laterza 1990), Scienza della Rappresentazione, in collaborazione con Riccardo Migliari (NIS 1992), Manuale del rilevamento architettonico e urbano, in collaborazione con Diego Maestri (Laterza 1994 e nuova edizione 2009), Scienza del Disegno, in collaborazione con Diego Maestri (UTET 2000), Disegno e Analisi grafica (Laterza 2009). Il volume presenta con estrema semplicità le tecniche di project management più evolute a livello globale, integrando management e processi in un'unica guida. Con l'ausilio di schemi, grafici e box di approfondimento su casi concreti, l'autore chiarisce come sviluppare le fasi di definizione e di pianificazione di un progetto attraverso la metodologia dei 12 step, come controllare un progetto in fase esecutiva attraverso l'applicazione dell'EVM, Earned Value Management, e quali punti chiave approfondire a fine progetto per trarre dall'esperienza conclusa i migliori insegnamenti e vantaggi per il futuro. La metodologia dei 12 step aiuta piccole e grandi organizzazioni private, in particolare per i progetti aziendali interni, o pubbliche a definire e a pianificare cosa si vuole fare, perché e come, riducendo al minimo gli imprevisti nella fase esecutiva e rispettando tempi e costi stabiliti.

1065.101

100.738

[Copyright: 2ecd4ccdf6060d17236f397db039df8a](https://www.pdfdrive.com/gestione-di-progetti-it-metodologie-e-applicazioni-di-project-management-per-i-professionisti-del-mercato-it)